

Album

Artisti di pionieri



Album

Atteati di pionieri



A l'occasion du Cinquantenaire de la Société de Néphrologie

Archives de la dialyse

Ai miei genitori e ai miei Maestri,
A mio fratello e ai nostri figli,
A Pietro e Raymond, grandi amici

À mes parents et à mes Maîtres,
À mon frère et à nos enfants
À Pietro et à Raymond, deux grands amis

Interviste di Giordina B. Piccoli
Immagini di Gilberto Richiero
Calligrafie di Ester Richiero
e con una poesia di Giorgio Cattaneo

Introduction

Cet album sur les pionniers accompagne le film de Giorgina Piccoli et Gilberto Richiero réalisé à l'occasion du Cinquantenaire de la Société de Néphrologie.

Ces portraits sont un vibrant hommage aux hommes et aux femmes qui, en Francophonie et en Italie ont écrit l'histoire de la Néphrologie, en particulier de la dialyse.

J'espère que comme moi, vous serez touchés par la force des citations et la beauté des images que nous devons au talent et à la sensibilité des artistes.

Pierre Ronco

«Si tu veux marcher vers le futur, retourne toujours à tes racines»

Machiavel

Introduzione

Questo album sui pionieri accompagna il film di Giorgina Piccoli e di Gilberto Richiero realizzato in occasione del cinquantenario della Società de Néphrologie.

Questi ritratti sono un vibrante omaggio agli uomini ed alle donne che, nell'area Francofona come in Italia, hanno scritto la storia della Nefrologia, e della dialisi in particolare.

Spero che voi, come me, sarete conquistati dalla forza delle citazioni e dalla bellezza delle immagini che dobbiamo al talento ed alla sensibilità degli artisti.

Pierre Ronco

La storia è la maestra delle azioni nostre.

Machiavelli

P a t r i c e D e t e i x



Poesie et Néphrologie : déjà sa rime!

Mais c'est finalement la douceur de la relation qui évoque la poésie...

La poésie, c'est également des couleurs, c'est la couleur du sang et la couleur des larmes, donc le rouge et l'eau...

Poesia e Nefrologia; è già una rima...

Ma in fondo è la dolcezza della relazione che diventa poesia.

La poesia, sono anche i colori, il colore del sangue ed il colore delle lacrime, quindi il rosso e l'acqua...



P i e r r e R o n c o



Un jour, François Jacob est allé au cinéma et, pendant le déroulement du film, il inventa le nouveau langage du code génétique, d'une façon parallèle au langage filmographique... Il y a des interactions entre l'Art et la Médecine qui ont un impact pour le médecin sur ses relations avec la matière qu'il analyse ou avec les patients qu'il est amené à prendre en charge.

Un giorno, François Jacob è andato al cinema, e mentre guardava il film, ha inventato il nuovo linguaggio del codice genetico, in parallelo a quello filmografico... Ci sono delle interazioni tra Arte e Medicina che hanno un impatto sul rapporto con la materia che il medico studia, o con i pazienti di cui si occuperà...



Yves Pirson



Ce qui m'a beaucoup touché, c'est peut être ce qui a attiré les pionniers, c'est d'avoir vu le désarroi dans lequel se trouvaient certains malades au bord de l'insuffisance rénale terminale, et d'avoir vu nos maîtres mettre leur génie mais aussi toute leur empathie, l'un ne va pas sans l'autre dans notre métier, au service de ces premiers patients...

Cio che mi toccò è che quello che ha attratto i primi pionieri era lo smarrimento in cui si trovavano i malati al confine dell'insufficienza renale terminale... d'aver visto come avessero messo il loro genio, ma anche la loro empatia, l'uno non va senza l'altra, al servizio di quei primi pazienti...



Portraits de Pionniers
(archives de l'a dialyse Francophone et Ital ienne)

Ritratti di Pionieri

G a b r i e l R i c h e t



Je suis un homme qui a toujours eu beaucoup de chance.
J'ai fait beaucoup de lettres et d'une façon générale
les résultats en ont été assez heureux...
J'ai été très ardent pendant la guerre... J'ai été blessé;
soixante centimètres de couture et soixante jours après je
remontais en ligne.

C'est pour vous dire que mon caractère est plutôt celui
d'un aventurier.



Sono un uomo che ha sempre avuto fortuna.

*Bertialità, ne ho fatte parecchie, ma in linea generale
con dei risultati complessivamente piuttosto felici.*

*Durante la guerra, sono stato molto ferito. Sono stato
ferito; sessanta centimetri di sutura e sessanta giorni più
tardi rimontavo in linea.*

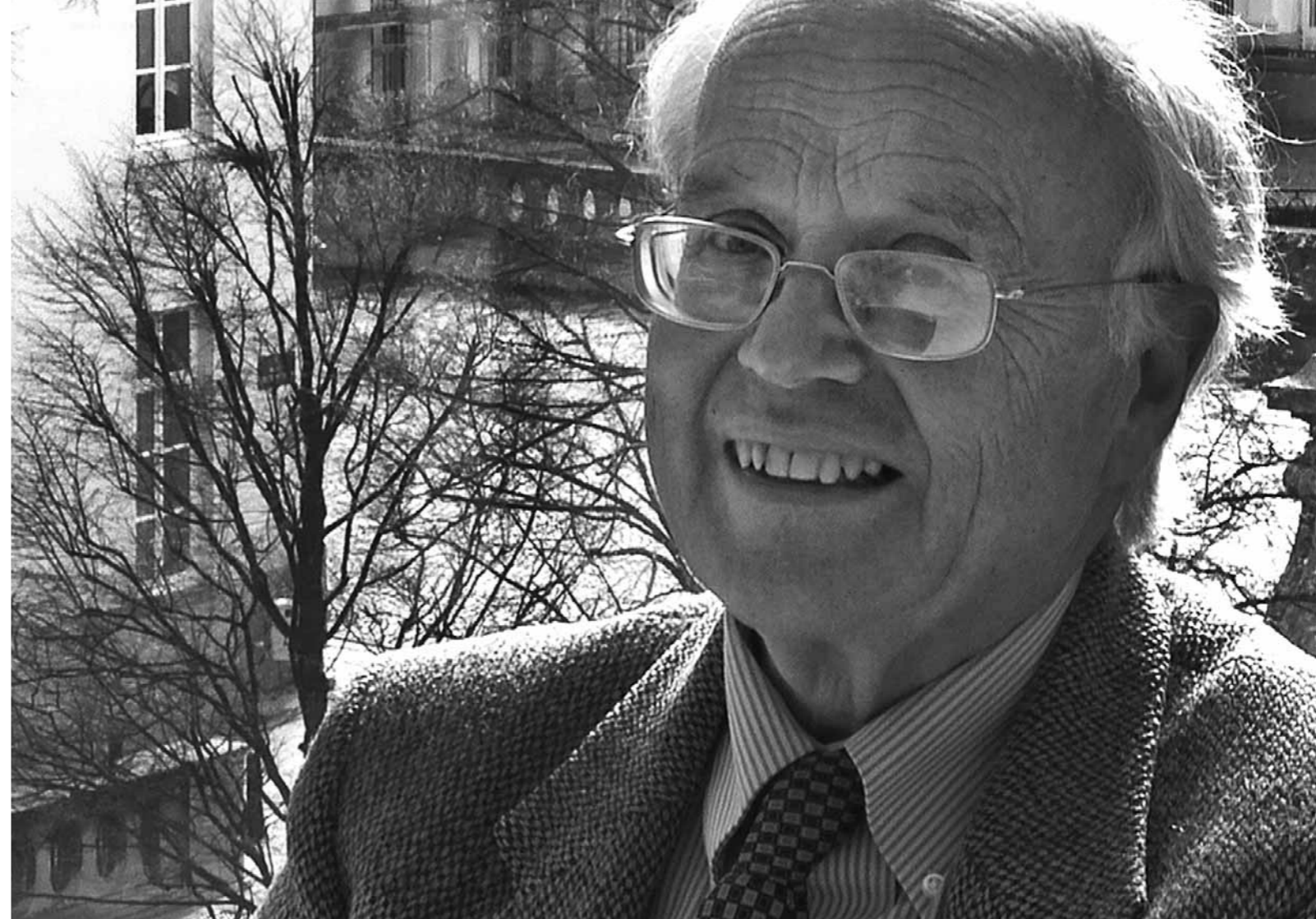
*Questo è per dirvi che di carattere sono piuttosto
un avventuriero.*



C h a r l e s v a n Y p e r s e l e
d e S t r i h o u



*Les souvenirs... ce sont les occasions que quelques personnes
m'ont données, de mesurer que l'homme était le même
qu'il soit un roi ou un pauvre ouvrier mineur. C'est la même
chose, c'est la même question, c'est la même inquiétude, c'est la
même gratitude.*



I ricordi di alcune persone sono le occasioni che mi hanno offerto di misurare che l'uomo è lo stesso, che sia un re, o che sia un povero mimatore. È la stessa cosa: la stessa domanda, la stessa inquietudine, la stessa gratitudine.



J u l e s T r a e g e r



... Charles Nicolle avait écouté une observation excellente d'une femme qui souffrait beaucoup: « Est-ce que vous avez pensé à lui prendre la main? »

Et bien, c'est ça la médecine d'aujourd'hui.
Il faut prendre le temps de prendre la main du patient, patiemment, et de l'écouter...



Avrei inteso un'osservazione eccellente, riguardando ad una donna che soffriva molto: "Avete pensato a prenderle la mano?"

Ebbene, è questa la medicina di oggi. Bisogna prendersi il tempo di prendere la mano al paziente, pazientemente, e per ascoltarlo...



M i c h e l O l m e r



Ce qui est important, c'est de leur dire que ce bouleversement
ne doit pas être l'arrêt de la vie...

Il y a celui qui ne va pas se battre, qui va refuser la
dialyse, c'est dramatique...

Mais il y a celui qui va se dire...



Quello che è importante è dire che questo scomodimento non deve diventare la fine della vita...

C'è colui che non combatterà, che rifiuterà la dialisi, e questo è drammatico, ma c'è colui che si dà...



M i c h e l A p a r i c i o



... elle est transplantée depuis le 28 Mars 1974... elle est
bibliothécaire-chef de la Faculté de Médecine de Bordeaux...
Malgré tous les handicaps apparemment insurmontables, elle
a mené une vie pleine, elle est parfaitement épanouie...
C'est l'histoire qui me vient naturellement: avec la
volonté et un petit peu de chance, on peut franchir
beaucoup d'obstacles.



... è stata trapiantata il 28 marzo 1974... è bibliotecaria capo dell'Università di Medicina a Bordeaux.

Nonostante tutti gli handicap apparentemente insormontabili, ha avuto una vita piena, e una donna assolutamente realizzata...

È la storia che mi viene naturalmente in mente, e che dimostra che con la volontà e con un pochino di fortuna si possono superare tanti ostacoli...



Q u i r i n o M a g g i o r e



Ma io avevo una madre che era una cuoca eccezionale, abruzzese, che faceva la pasta in casa tutti i giorni, che eravamo parecchio poveri... io mi feci portare un amido che davano ai celiaci, e lei preparò delle tagliatelle e dei gnocchetti, e mi fece anche il sugo di pomodoro, e i malati erano felici, sembrava di essere in paradiso...



Mais maman était une cuisinière exceptionnelle, originaire des Abruzzes, qui faisait les pâtes à la maison tous les jours, car nous étions une famille plutôt pauvre... Je me suis fait porter une farine que l'on donne aux patients avec la maladie coeliaque... elle préparait les tagliatelles et les gnocchi, et aussi la sauce tomate pour les patients, et ils étaient heureux, comme au paradis...



F r a n ç o i s e M i g n o n



À cette époque, l'équipe médicale était on ne peut pas
dire agressive, mais... on croyait à la technique...

Un jour il y avait une infirmière, qui était extrêmement
enceinte, à cinq semaines d'accoucher, et au lieu de
prendre du jus d'orange...



All'epoca l'equipe medica era... non si può dire aggressiva,
ma... credevamo nella tecnica...

Un giorno c'era un' infermiera esternamente incinta, a
cinque settimane dal parto, che, invece di prendere un
sacco d'arancia...



J e a n - M i c h e l S u c
e t H u g u e s T o n T h a t



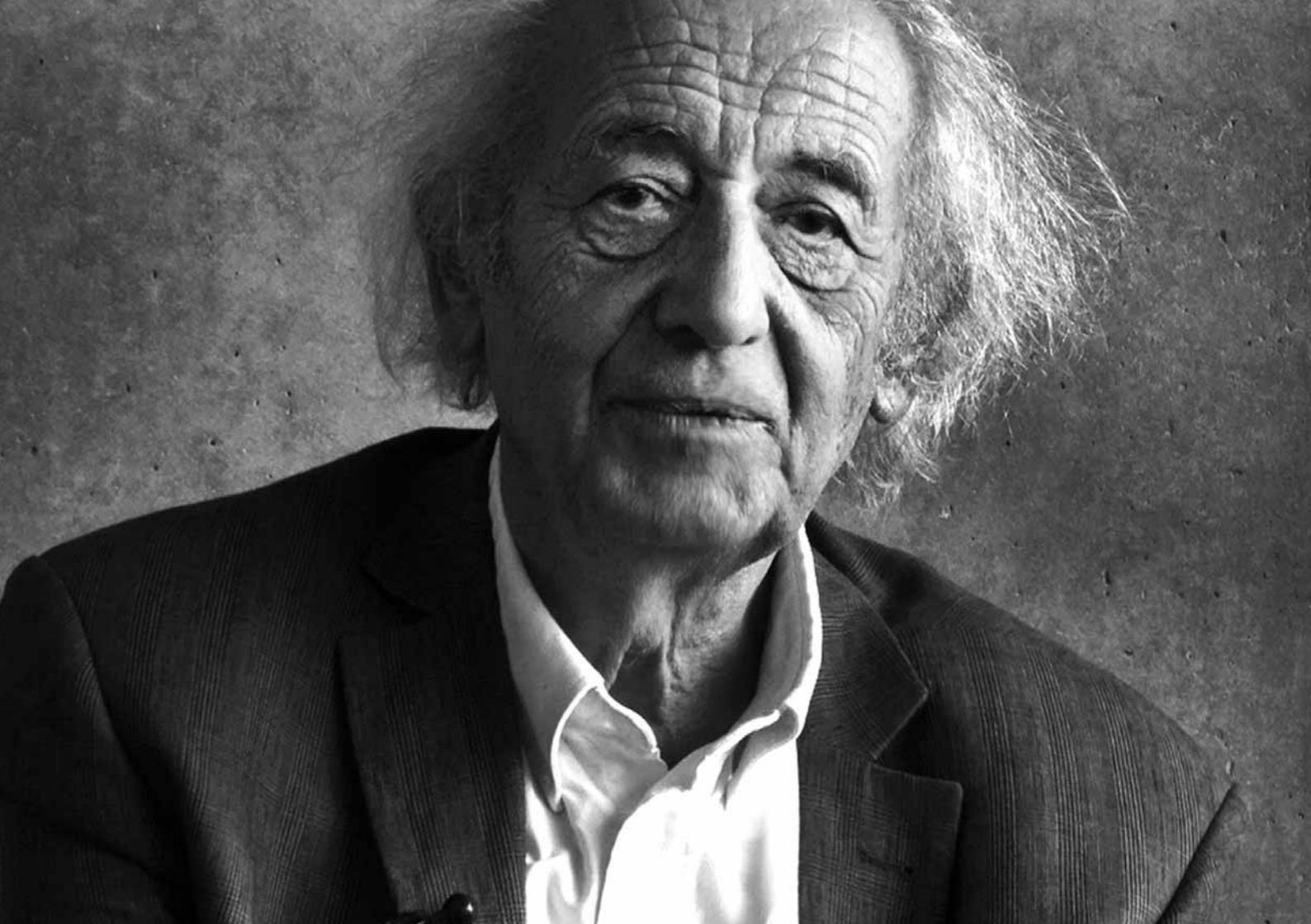
...il y avait la photo d'une dialyse aigüe chez un nourrisson, qui montrait un petit bébé avec deux cathéters, lequel avait dû être un peu "conditionné" pour ne pas trop bouger... Mais le côté pittoresque, c'est qu'on l'avait mis sur une balance Testut, une marque de balance jase-bébé, et Tom Nat m'a dit hier que la maison Testut avait acheté la photo, pour en faire une publicité...

J e a n - M i c h e l S u c



O' era una foto, sulla dialisi acuta di un neonato, che mostrava un bambinello con due cateteri, che era stato probabilmente un po' condizionato perché non si agitava troppo... ma il lato pittoresco era che avevano pensato di metterlo su una bilancia di Testut, una marca di bilance pesa-neonati, e Tom That mi ha raccontato ieri che la casa Testut aveva comprato la foto, perché per loro era una pubblicità.

J e a n - M i c h e l S u c



Oui, il y a la poésie dans notre profession,
heureusement! Il faut avoir des moments de poésie,
quand on travaille toute une vie...

La poésie peut se retrouver dans différents moments,
dans les rapports avec les malades, par exemple dans
le visage d'un patient après une transplantation
rénale réussie, entouré par la famille, quand les
regards changent totalement.....

H u g u e s T o n T h a t



*Sì, c'è della poesia nella nostra professione: per fortuna
bisogna avere dei momenti di poesia, quando si lavora
tutta la vita...*

*E la si può trovare in momenti diversi, nei rapporti
coi pazienti; la poesia si trova per esempio nel viso
di un paziente dopo un trapianto andato bene, con tutta
la famiglia attorno, quando lo sguardo cambia
totalmente ...*

H u g u e s T o n T h a t



G i u s e p p e D ' A m i c o



*L'arida razionalità scientifica applicata alla
medicina rischia di provocare grossi guai...*

*Se non si unisce quel minimo di apprezzamento poetico
che è l'apprezzamento al malato...*

G i u s e p p e D ' A m i c o



*Le rationnel scientifique appliqué à la
médecine risque de provoquer de grands dommages..*

*s'il n'est pas associé à un minimum d'approche
poétique qui est l'approche du patient...*

Giuseppe D'Amico



J a c q u e s C h a n a r d



Sortir une dimension poétique, oui bien sûr, mais simplement quand je me mets à la place du malade... il faut des portes de sortie vers les nuages... Je n'ose pas dire que je devrais compléter certaines consultations par la lecture d'un poème partagée avec le malade : pas tout est certain, et il y a au sein de la poésie mille choses à trouver en attendant, en patientant avec notre misère...

J a c q u e s C h a n a r d



Tracce una dimensione poetica, sicuramente; ma solo se mi metto al posto del malato ... c'è bisogno di porte verso il sogno, verso le nuvole...

Non oserai spingermi a dire che dovrei completare alcune visite con la lettura di una poesia, condivisa con il paziente: non tutto è certo e ci sono nella poesia mille cose da trovare nell'attesa, pazientando con la nostra miseria...

J a c q u e s C h a n a r d



C l a u d e J a c o b s



*C'est trop dramatique... la poésie peut bien sûr
exprimer une douleur, ou souvent d'ailleurs, une joie.
Je doute qu'il y ait une poésie forte dans la
technique, du moins dans la technique telle que je la
pratiquer... c'est trop dramatique...*

C l a u d e J a c o b s



è troppo drammatico... la poesia può sicuramente esprimere un dolore, e lo fa spesso, può esprimere una gioia... Non so se ci sia una forte poesia nella tecnologia, almeno nella forma nella quale la pratico io... no, è troppo drammatico....

C l a u d e J a c o b s



B e r n a r d L a f f o r g u e



Comme la poésie, l'art médical essaye de rendre visible l'invisible.

C'est aussi le côté universel : ce qui est valable pour un homme de l'hémisphère nord l'est pour un homme de l'hémisphère sud...

B e r n a r d L a f f o r g u e



*Come la poesia, l'arte medica cerca di rendere visibile
l'invisibile.*

*Ed è il suo aspetto universale: quello che ha valore
per un uomo dell'emisfero nord vale per un uomo
dell'emisfero sud...*

B e r n a r d L a f f o r g u e



D r i s s Z a i d
e t
M o h a m m e d B e n g h a n e m
G a r b i



Ceux qui vivent intensément leur passion médicale
la vivent dans une dimension de très grande
sensibilité, comme les poètes...

Oui, je crois que lorsque l'approche est très
généreuse, très compassionnelle, on m'écrit peut
être pas des vers, on ne fait pas la rime, mais
c'est comme si...

Driss Zaid



Coloro che vivono intensamente l'arte medica devono vivere
in una dimensione di grandissima sensibilità, come i poeti...
E, credo che, dato l'approccio molto umano, molto
generoso, molto di compassione, forse non si scrivono versi,
forse non si fa la rima, ma è come se....

Driss Zaid



*Je le sens dans la greffe, dans la greffe il
y a un bonheur, l'impression qu'une fleur s'ouvre...*



*Lo sento nel trapianto, c'è una felicità,
l'impressione che un fiore ti apra...*



J o s e p h P o l l i n i



Nous faisons un beau métier....

*La poésie, c'est ce qui révèle le vrai et les vérités
qui sont mises en relief par le beau, et qui ne
le sont pas par la science le beau, dans toute
ses formes, le beau fait poétiser de l'humain et
nous renseigne sur cette vérité que nous cherchons
toujours...*



Facciamo così un bel mestiere...

*La poesia è ciò che rivela il vero, e la verità che sono
messe in rubiera della scienza... il bello, in tutte
le sue forme, il bello fa parte dell'umano e ci
avvicina a quella verità che noi tutti cerchiamo....*



H e d i B e n M a i z



Il y a beaucoup de poésie dans notre métier...

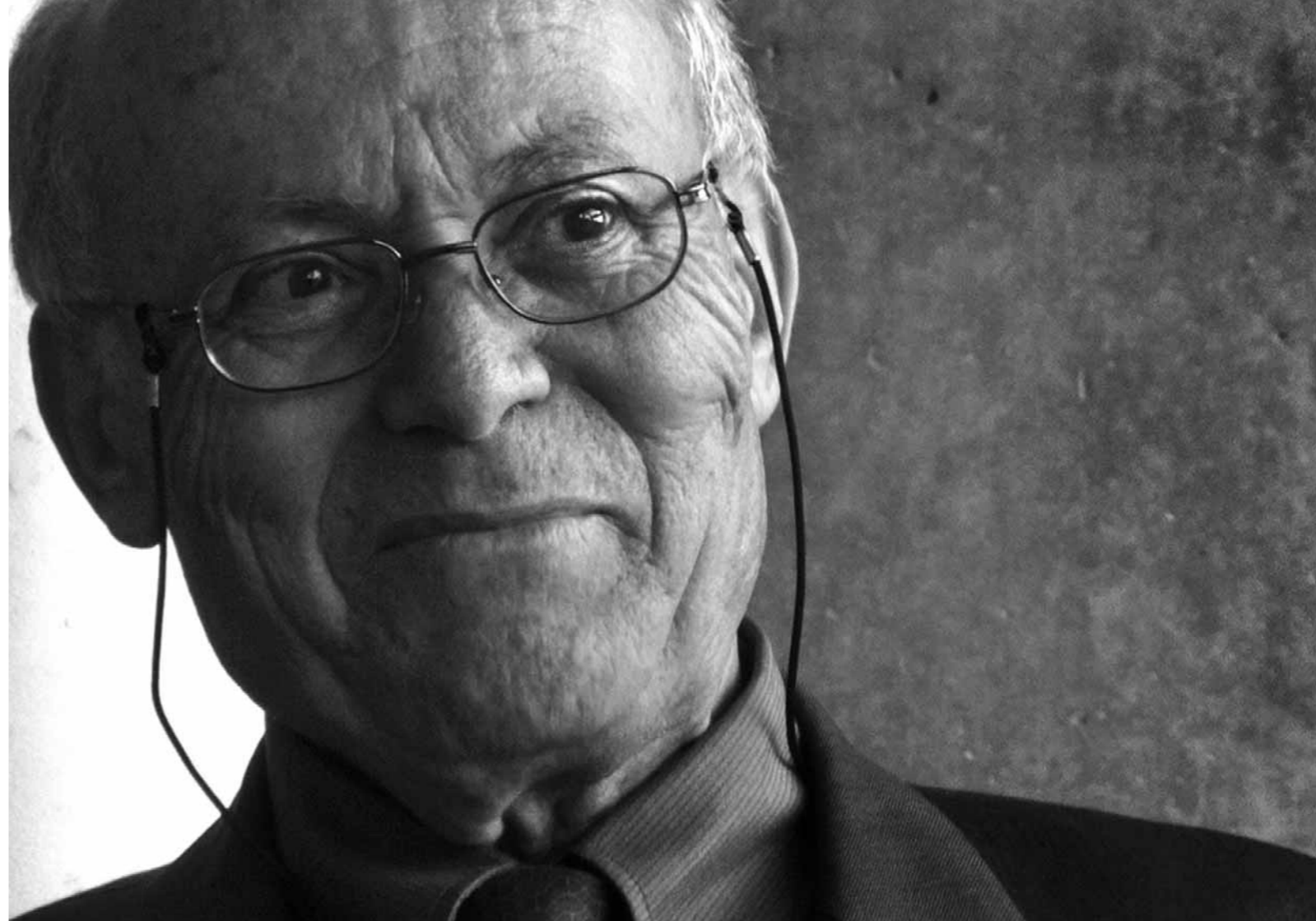
Il m'arrive souvent de citer des vers, que ce soit en Arabe ou en Français... par exemple, sur l'humilité, une qualité importante pour nous médecins, je récite:

"De nous, fanfarons, qui ne signifions rien, comme un chat qui se gonfle les joues se croyant être un lion..."



C'è molta poesia nel nostro mestiere...

Mi capita molto spesso di citare dei versi, sia in arabo, sia in francese... per esempio uno degli elementi più importanti per un medico è l'umiltà... e allora recito "di noi farmacisti, che non significhiamo niente, come un gatto che si gonfia le guance credendosi un leone..."



B o u c a r D i o u f



C'est un pays de dialogue ... le premier cardinal sénégalais, son bâton de cardinal était passé par ses cousins musulmans. A Noël, que ce soient les Catholiques ou les Musulmans, tout le monde donne des cadeaux à ses enfants ... le jour de la Tabaski, tout le monde tue le mouton, car l'enfant catholique ne peut pas comprendre qu'on mange le mouton à côté et qu'on ne le mange pas chez lui...



è un Paese di dialogo... il primo cardinale senegalese,
il suo bastone di cardinale è stato pagato dai suoi
cugini mussulmani. A Natale, cattolici o mussulmani,
tutti fanno regali ai bambini... il giorno della
Tabaschi, tutti uccidono l'agnello, perché un bambino
cattolico non capirebbe perché si mangia l'agnello la
porta accanto, e non da lui...



A l b e r t o A l b e r t a z z i



Ma il rapporto medico paziente dipende molto dal medico; è il medico che deve conquistare la fiducia del paziente ... Non deve essere buono, deve essere bravo...



*Mais le rapport médecin patient dépend beaucoup
du médecin, qui doit conquérir la confiance du
patient...*

*L'important pour un médecin n'est pas qu'il soit
capable...*



G u y L a u r e n t



Initialement je voulais faire autre chose...

Mon père était mort quand j'étais gamin, je n'avais pas d'argent... il a fallu que je trouve un moyen de vivre... à l'hôpital de l'Antiquaille était le premier rein artificiel pour traiter les malades aigus, et comme j'ai un esprit plutôt technique, je m'y suis intéressé... et je suis tombé dans la dialyse...



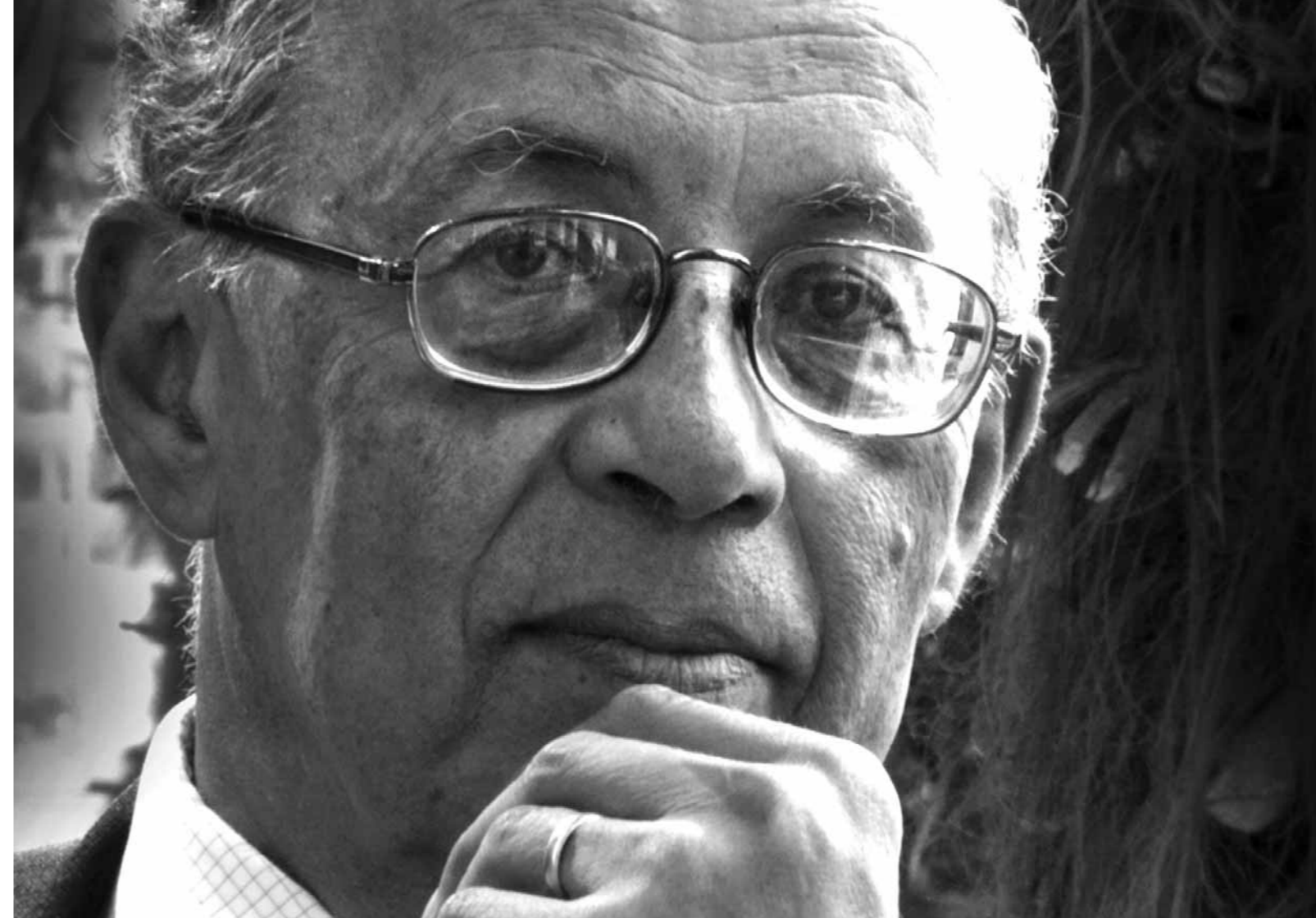
All' inizio volevo fare tutt' altro... mio padre è morto quando ero bambino, eravamo senza soldi, dovevo trovare qualche mezzo per vivere; all' Ospedale de l' Antiquaille era arrivato il primo rene artificiale per pazienti acuti, e avendo uno spirito un po' tecnologico me ne sono interessato, e così sono letteralmente caduto nella dialisi...



T e w f i k N a w a r



Et plus la Science avance, plus de nouveaux problèmes éthiques surgissent, et les progrès de la science nous aident à trouver des solutions aux problèmes éthiques ... aussi avec l'aide des experts en Bioéthique, qui nous aident à réfléchir, à poser les bonnes questions, pour qu'à notre tour, nous essayions de trouver les réponses...



È più la scienza avanza, più nascono nuovi problemi etici, ed il progresso della scienza ci aiuta a trovare delle soluzioni ai problemi etici... anche con l'aiuto degli esperti di bioetica, che ci aiutano a riflettere, a porci le domande giuste, per cercare, a nostra volta, di trovare le risposte...



B e p p e P i c c o l i



.... quando si seguono dei pazienti in realtà si seguono delle persone, con le loro necessità, i loro dolori, e le loro speranze.

È un po' come vivere tante vite: e così il successo è tuo e loro, la difficoltà è tu e loro, l'insuccesso non è soltanto loro, ancora prima è tuo...



...quand on suit des patients, en effet on prend en charge des personnes, avec leurs besoins, leurs douleurs, leurs espoirs.....

C'est un peu comme vivre plusieurs vies : le succès est le tien et le leur, la difficulté la tienne et la leur, l'échec n'est pas seulement à eux, il est en premier à toi....



V a n Y p e r s e l e



Être un médecin, c'est aussi goûter la saveur du
métier qui nous est offert, et pour cela je crois
que la liberté est nécessaire...



*Essere medico è anche gustare il sapore della
professione che ci è stata offerta, e per questo,
credo che la libertà sia necessaria...*



G a b r i e l R i c h e t



Un médecin est un homme qui décide, quand il écrit,
il écrit, une ordonnance... Est-ce qu'on peut
ordonner, décider, sans tenir compte du cœur?

Malheureusement je sais que beaucoup ne partagent
pas mon idée.

Mais c'est comme ça.

Je sais comme la reine de Hollande, dont la formule
est: "je maintiendrai"....



Un medico è un uomo che decide. Quando scrive,
scrive un'ordinanza... Ma si può ordinare, decidere,
senza tenere conto del cuore?

Purtroppo so che molti non condividono la mia idea.
Ma è così.
Sono come la Regina d'Olanda, la cui formula è:
mi atterro a quanto detto.



P o s t f a z i o n e

Dedicato agli assenti

Senza amicizia, questo film non sarebbe nato.

È stato grazie al buon vino, alle chiacchiere serotime, alle risate leggere, che l'idea di un archivio di ritratti ha iniziato a prendere forma.

Senza la curiosità degli artisti e la sensibilità dei curiosi questo film non sarebbe che un documentario di una delle più belle avventure della medicina.

È stato grazie allo sguardo pieno di candore degli artisti che le persone intervistate ci hanno regalato il loro tempo, aperto la loro anima: i regali più preziosi.

Senza di voi non saremmo qui.

Senza la forza dei legami della cultura medica, non avremmo potuto che raccontare una piccola storia.

È stato grazie all'amicizia tra i pionieri e con coloro che li hanno seguiti che abbiamo avuto la possibilità di incontrare e raccontare gli uomini e le donne, dietro alle icone dei grandi maestri.

La galleria di ritratti non è che un work in progress.

Null'altro che un primo, incompleto, parziale ma allo stesso tempo sincero e profondo omaggio a tutti coloro che hanno condiviso il mondo della dialisi, ai pazienti, agli infermieri, ai tecnici; a tutti quelli che hanno lavorato, sofferto, discusso, litigato e lottato insieme.

È una speranza per i nostri allievi, che non sono solo alla ricerca di nozioni, ma anche di maestri, di maestri della vita e dell'arte della medicina.

È un umile omaggio a coloro che hanno raccontato le loro storie.

Questo libro è dedicato agli assenti.

A tutti coloro che sono partiti per quei luoghi di cui un giorno scopriremo l'esistenza.

A tutti coloro che sono troppo discreti e che hanno cercato l'oblio e preferito il silenzio.

A tutti coloro che, semplicemente, non abbiamo avuto modo di cercare, e che speriamo di incontrare, per salvaguardare un'eredità così ricca, preziosa per noi e per le generazioni di nuovi medici che ci succederanno.

A tutti coloro che hanno lavorato in silenzio, nel rapporto quotidiano con i malati, e che sono ricordati dalle famiglie dei pazienti a cui hanno cambiato la vita.

A tutti coloro che sperano che la forza degli uomini possa cambiare il mondo, e che la poesia esista.

É p i l o g u e

Dédié aux absents.

Sans l'amitié, ce film ne serait pas.

C'est en sirotant joyeusement un bon vin à la vesprée que l'idée des archives de portraits a commencé à prendre forme.

Sans la curiosité des artistes et la sensibilité des curieux, ce film ne serait qu'un documentaire sur l'une des plus belles aventures de la médecine.

C'est grâce au regard plein de candeur des artistes que les personnes interviewées nous ont offert leur temps, et ouvert leurs âmes, cadeaux les plus précieux. Sans eux, nous ne serions pas ici.

Sans le réseau de la communauté médicale, nous n'aurions raconté qu'une toute petite histoire.

C'est grâce à l'amitié entre les pionniers et ceux qui les ont suivis, que nous avons eu la possibilité de rencontrer des hommes et des femmes derrière les icônes des Maîtres.

La galerie de portraits n'est qu'un work in progress.

Un hommage forcément encore incomplet, partiel, mais en même temps sincère et profond à tous ceux qui ont partagé le monde de la dialyse, aux patients, aux infirmiers, aux techniciens, à tous ceux qui ont travaillé, souffert, discuté, et lutté ensemble.

C'est aussi une espérance pour nos élèves, eux qui ne cherchent pas seulement la science, mais aussi des Maîtres, des Maîtres de la vie et de l'art de la Médecine.

Humble hommage à ceux qui ont raconté leurs histoires, ce film est dédié aux absents.

A ceux qui sont déjà partis dans des lieux dont nous tous, un jour ou l'autre, découvrirons l'existence.

A ceux qui, trop discrets ont cherché l'oubli et préféré le silence.

A ceux que tout simplement nous n'avons pas encore eu le temps de retrouver, et que nous espérons rencontrer afin de sauvegarder ce riche et précieux héritage pour nous et pour les prochaines générations de médecins.

A ceux qui ont travaillé dans la discrétion, dans la quotidienneté du dialogue avec leurs patients, et dont le souvenir est ancré dans la mémoire des familles des patients dont ils ont changé la vie.

A tous ceux qui espèrent que la force de l'homme peut changer le monde, et que la poésie existe.

Giorgina Piccoli

*Dénicher connaissance
en soufflant la poussière
d'une science ancienne
de chimpanzés*

*nous sommes un cœur
d'eau et de sang
nous l'entendons battre
dans vos veines,
dans votre coquille fatiguée
de vivants*

*guérir le monde,
en sachant qu'un jour
les déserts fleuriront*

*pour toute la vie, dans le vent
rien d'autre que mains nous avons tendu
de notre plateau lent
d'éléphants*

Merci à Giorgio Cattaneo pour nous avoir offert une fable visionnaire de la création,
de l'évolution de la science et de la mémoire qui fait fleurir les déserts



*stanare conoscenza
soffiando via la polvere
da un'antica scienza
di scimpanzé*

*noi siamo un cuore
d'acqua e sangue
Lo sentiamo pulsare
nelle vostre vene,
nel vostro guscio stanco
di viventi*

*guarire il mondo,
sapendo che i deserti un giorno
fioriranno*

*per tutta la vita, nel vento
non altro che mani abbiamo teso
dal nostro lento altipiano
di elefanti*

Grazie a Giorgio Cattaneo per averci offerto una favola visionaria della creazione, dell'evoluzione della scienza e del valore della memoria, capace di fare fiorire i deserti.



S o m m a r i o
R é s u m é

Introduction	pag. 8
Introduzione	pag. 9
Patrice Deteix	pag. 10
Pierre Ronco	pag. 14
Yves Pirson	pag. 18
Portraits de Pionniers Ritratti di Pionieri	pag. 23
Gabriel Richet	pag. 24
Charles van Ypersel e de Strihou	pag. 30
Jul es Traeger	pag. 36
Michel Olmer	pag. 42
Michel Aparicio	pag. 48
Quirino Maggiore	pag. 54
Françoise Mignon	pag. 60
Jean-Michel Suc	pag. 66
et Hugues Ton That	pag. 66
Giuseppe D'Amico	pag. 76
Jacques Chanard	pag. 82

Claude Jacobs	pag. 88
Bernard Lafforgue	pag. 94
Driss Zaid et Mohammed Benghanem Garbi	pag. 100
Joseph Pol I ini	pag. 110
Hedi Ben Maiz	pag. 116
Boucar Diouf	pag. 122
Alberto Albertazzi	pag. 128
Guy Laurent	pag. 134
Tewfik Nawar	pag. 140
Beppe Piccoli	pag. 146
Van Ypersel e	pag. 152
Gabriel Richet	pag. 158
Postfazione	pag. 164
Dedicato agli assenti	pag. 165
Dédié aux absents	pag. 169
Photopoesia	pag. 172

Ringraziamenti:

Amgen Francia per avere finanziato il montaggio del I e interviste.

Amgen Italia e Amgen Francia, per avere partecipato al I a stampa del volume.

Questo volume è parte di un programma di educazione e formazione dedicato al mondo del I e malattie renali, a cura di Giordina Piccoli e Franca Giacchino

Gli eventuali proventi derivanti da ristampe del I libro sono interamente devoluti all'associazione Amici di Piero ONLUS.